



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "J. TORRIANI" - ISTITUTO TECNICO - LICEO SCIENTIFICO

Via Seminario, 17/19 - 26100 CREMONA - Tel. 0372 28380

ISTITUTO PROFESSIONALE –Sede associata “ALA PONZONE CIMINO”

Via Gerolamo da Cremona, 23 - 26100 CREMONA - Tel. 0372 35179

E-mail: [cris004006@pec.istruzione.it](mailto:cris004006@pec.istruzione.it), [cris004006@istruzione.it](mailto:cris004006@istruzione.it), [www.iistorriani.it](http://www.iistorriani.it)

# Contrattazione

# Integrativa d'Istituto

# a.s. 2022/2023



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "J. TORRIANI" - ISTITUTO TECNICO - LICEO  
SCIENTIFICO  
Via Seminario, 17/19 - 26100 CREMONA - Tel. 0372 28380  
ISTITUTO PROFESSIONALE --Sede associata "ALA PONZONE CIMINO"  
Via Gerolamo da Cremona, 23 - 26100 CREMONA - Tel. 0372 35179  
E-mail: [cris004006@pec.istruzione.it](mailto:cris004006@pec.istruzione.it), [cris004006@istruzione.it](mailto:cris004006@istruzione.it), [www.iistorriani.it](http://www.iistorriani.it)

#### VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO

##### **A.S. 2022/2023**

Il giorno 14 Aprile dell'anno 2023, alle ore 12,00, nell'ufficio del Dirigente Scolastico, presso la Presidenza dell'IIS J. Torriani, si riuniscono, giusta convocazione del Dirigente Scolastico prot. nr. 5231 del 11/04/2023, le RSU dell'Istituto, per la sottoscrizione definitiva del Contratto Integrativo d'Istituto, a.s. 2022/2023.

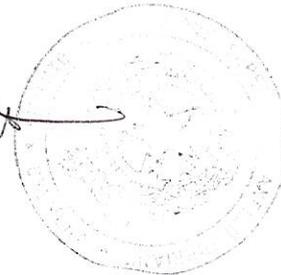
Considerato che, in base all'art. 7 comma 8 del CCNL 2016/2018, trascorsi 15 giorni senza rilievi da parte dei Revisori, il Contratto Collettivo Integrativo viene definitivamente stipulato e produce i conseguenti effetti; tra le parti convenute viene sottoscritto in via definitiva l'ipotesi del Contratto Integrativo dell'IIS J. Torriani per l'a.s. 2022/2023.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 bis commi 4 e 5 del D.Lgs 165/2001, come modificato dall'art.55 del D. Lgs 150/09, il presente Accordo, unitamente alla Relazione tecnico finanziaria del DSGA, alla Relazione Illustrativa del DS, verrà inviato entro 5 giorni dalla stipula definitiva, all'ARAN e al CNEL e pubblicato sul sito della scuola e all'albo dell'Istituto.

La presente ipotesi del Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto viene sottoscritto in giornata odierna dalle RSU dalle organizzazioni sindacali e dal Dirigente Scolastico.

**PARTE PUBBLICA**

La D. S. Roberta Mozzi

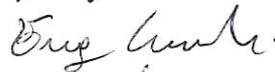


**PARTE SINDACALE RSU**

Domenico Bifulco



Eugenio Ceriali



Antonino Cerniglia



Giuseppe Marino



Rosario Marino



Luigi Iengo





Ministero dell'Istruzione e del Merito  
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "J. TORRIANI" - ISTITUTO TECNICO - LICEO  
SCIENTIFICO  
Via Seminario, 17/19 - 26100 CREMONA - Tel. 0372 28380  
ISTITUTO PROFESSIONALE - Sede associata "ALA PONZONE CIMINO"  
Via Gerolamo da Cremona, 23 - 26100 CREMONA - Tel. 0372 35179  
E-mail: [cris004006@pec.istruzione.it](mailto:cris004006@pec.istruzione.it), [cris004006@istruzione.it](mailto:cris004006@istruzione.it), [www.iistorriani.it](http://www.iistorriani.it)

## VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE IPOTESI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO

### **A.S. 2022/2023**

Il giorno 24 Febbraio dell'anno 2023, alle ore 12,00, nell'ufficio del Dirigente Scolastico, presso la Presidenza dell'IIS J. Torriani, si riuniscono, giusta convocazione del Dirigente Scolastico prot. Nr. 2614 del 16/02/2023, le RSU dell'Istituto, per la sottoscrizione definitiva del Contratto Integrativo d'Istituto, a.s. 2022/2023.

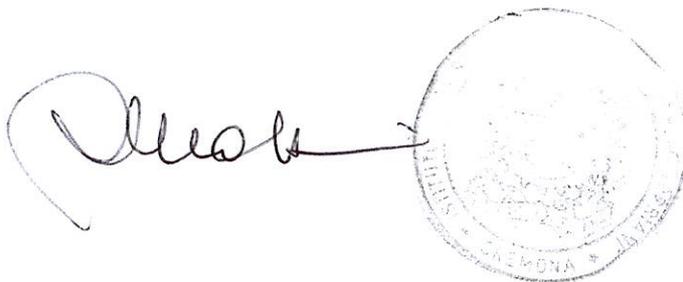
Considerato che, in base all'art. 7 comma 8 del CCNL 2016/2018, trascorsi 15 giorni senza rilievi da parte dei Revisori, il Contratto Collettivo Integrativo viene definitivamente stipulato e produce i conseguenti effetti; tra le parti convenute viene sottoscritto in via definitiva l'ipotesi del Contratto Integrativo dell'IIS J. Torriani per l'a.s. 2022/2023.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 bis commi 4 e 5 del D.Lgs 165/2001, come modificato dall'art.55 del D. Lgs 150/09, il presente Accordo, unitamente alla Relazione tecnico finanziaria del DSGA, alla Relazione Illustrativa del DS, verrà inviato entro 5 giorni dalla stipula definitiva, all'ARAN e al CNEL e pubblicato sul sito della scuola e all'albo dell'Istituto.

La presente ipotesi del Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto viene sottoscritto in giornata odierna dalle RSU dalle organizzazioni sindacali e dal Dirigente Scolastico.

**PARTE PUBBLICA**

La D. S. Roberta Mozzi



**PARTE SINDACALE RSU**

Domenico Bifulco



Eugenio Ceriali



Antonino Cerniglia



Giuseppe Marino



Rosario Marino



Luigi Iengo





Ministero dell'Istruzione e del Merito  
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "J. TORRIANI" - ISTITUTO TECNICO - LICEO SCIENTIFICO**  
Via Seminario, 17/19 - 26100 CREMONA - Tel. 0372 28380  
**ISTITUTO PROFESSIONALE - Sede associata "ALA PONZONE CIMINO"**  
Via Gerolamo da Cremona, 23 - 26100 CREMONA - Tel. 0372 35179  
E-mail: [cris004006@pec.istruzione.it](mailto:cris004006@pec.istruzione.it), [cris004006@istruzione.it](mailto:cris004006@istruzione.it), [www.iistorriani.it](http://www.iistorriani.it)

## **I POTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO**

### **TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI**

#### **Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docenti ed ATA dell'istituzione scolastica "IIS TORRIANI" di CREMONA.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018-21, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2021 resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

#### **Art. 2 – Interpretazione autentica**

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

#### **Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto**

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

### **TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

*Handwritten signatures and initials on the right margin:*  
- Top: *Prosp. Obere*  
- Middle: *St. A.*  
- Lower middle: *Stamb. Querezo*  
- Bottom middle: *DM*  
- Bottom: *RL*  
- Far bottom: *Ad*

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

**Art. 4 – Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

**Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

**Art. 6 – Informazione**

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

## Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
  - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
  - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

## Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

## CAPO II - DIRITTI SINDACALI

### Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nelle due sedi di erogazione del servizio e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in sede centrale, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.

La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso nelle due sedi e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n.5 unità di personale ausiliario (4 sede centrale +1 sede Apc) e n.3 unità di personale amministrativo (1 aa+ 1 at in sede centrale e 1 aa in sede Apc) saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### **Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

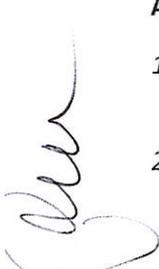
1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

#### **Art. 12 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

#### **Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall' Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione di sciopero siglato in data 2 dicembre 2020**

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'Accordo del 2 dicembre 2020 e stabilito nel Protocollo d'Intesa stipulato tra DS e OO.SS rappresentative del comparto ed esplicitate nel Regolamento emanato sulla base del detto protocollo

- 
- 
- 
- 
- 
2. Il personale ATA tenuto a garantire i servizi minimi e le prestazioni indispensabili previste dall'art. 2 (Nell'ambito dei servizi essenziali sono individuate le prestazioni di cui si garantisce la continuità in caso di sciopero: A) Istruzione scolastica: a1) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità; B) Igiene sanità e attività assistenziali a tutela dell'integrità fisica delle persone: b1) raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti tossici, nocivi e radioattivi; C) Attività relative alla produzione e alla distribuzione di energia e beni di prima necessità nonché gestione e manutenzione dei relativi impianti; sicurezza e salvaguardia degli edifici, delle strutture e degli impianti connessi con il servizio scolastico: c1) vigilanza degli impianti e delle apparecchiature; D) Erogazione di assegni e di indennità con funzione di sostentamento: d1) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni .. ). Il numero sarà determinato in base a quanto previsto dall'art.3 comma1 lettere dalla a) alla h).
  3. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità del personale che non ha dichiarato l'adesione allo sciopero e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

### **TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

#### **Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

#### **Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

#### TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

##### Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

L'orario di servizio dell'istituzione scolastica stabilito nel PTOF vigente come segue:

La sede istituto istruzione superiore J. Torriani (codice meccanografico: CRIS004006) organizza le attività didattiche e dei servizi amministrativi e generali su n. 6 giorni con la seguente scansione oraria:

\*per la Sede Centrale si veda orario allegato del Piano ATA diversificato per profilo

Giorni	Orario antimeridiano/Orario pomeridiano		Orario serale
	dalle	alle	
Lunedì	07:40	16:30	18:00-22:00
Martedì	07:40	16:30	18:00-22:00
Mercoledì	07:40	16:30	18:00-22:00
Giovedì	07:40	16:30	18:00-22:00
Venerdì	07:40	16:30	18:00-22:00
Sabato	07:30	12:30	

La sede Ala Ponzone Cimino (codice meccanografico: CRR100401T) organizza le attività didattiche e dei servizi amministrativi e generali su n. 6 giorni con la seguente scansione oraria:

Giorni	Orario antimeridiano	
	dalle	alle
Lunedì	07:30	14:52
Martedì	07:30	14:52
Mercoledì	07:30	16:30
Giovedì	07:30	14:52
Venerdì	07:30	14:52
Sabato	07:30	12:30

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
  - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.
  - Nei periodi di sospensione delle attività didattiche (vedi specifiche piano ATA)

I criteri di cui al comma 2 sono stabiliti come segue:

- a) Il numero di unità di assistenti amministrativi e tecnici e di collaboratori scolastici che potranno beneficiare delle fasce temporali di flessibilità orario di cui al presente articolo, sono previste nel piano delle attività del personale ATA (allegato 1).
- b) In presenza di un numero di richieste superiori a quelle concedibili, si terrà conto delle esigenze personali e familiari debitamente documentate, anche collegate a particolari condizioni di salute e/o disabilità;
- c) La possibilità di accedere alle previsioni di cui alle lett. a) e b) del presente comma non deve pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi amministrativi e generali;
- d) Le fasce temporali di flessibilità oraria riguardanti il Direttore SGA sono concordate con il Dirigente scolastico nell'osservanza dei criteri contenuti nel presente articolo;
- e) Possibilità di posticipare l'uscita sia per il turno antimeridiano sia per quello pomeridiano per esigenze straordinarie da parte dell'amministrazione;
- f) Possibilità, a richiesta del personale interessato, di un orario spezzato tra il turno antimeridiano e quello pomeridiano, assicurando una prestazione oraria minima di almeno due ore continuative in ciascuno spezzone (ad es. 2+4 o 4+2 o 3+3).

#### **Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 18.30; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso.

2. E' fatta salva la possibilità da parte dell'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
3. L'eventuale svolgimento di una prestazione lavorativa necessaria ed urgente in conseguenza della comunicazione avvenuta tra amministrazione e dipendente sarà considerata come lavoro effettivo per corrispettivi e/o riposi compensativi.



**Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA, in particolar modo, a partire dalla dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria a COVID-19, tale addestramento per i docenti è stato affidato alla formazione riguardante la DAD (didattica a distanza) e le avanguardie educative svolte dal team dell'animatore digitale e dell'Equipe formativa territoriale o affidata ad esperti esterni (Indire-Invalsi), e le tematiche relative all'Inclusione in base a quanto previsto dal e per il personale AA e AT e CS alle iniziative messe in campo dalla Dsga ed affidate alla frequenza di webinar sulle diverse discipline.



**TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

**CAPO I - NORME GENERALI**

**Art. 19 – Fondo per il salario accessorio**

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2022-23 è complessivamente alimentato da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
  - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente e/o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.



2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Descrizione	CONTRATTAZIONE A.S. 2022/2023			
	Risorse anno scolastico (lordo stato)	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)	avanzi (lordo dipendente)	
Fondo dell'Istituzione Scolastica	86.034,96	64.834,18	7.613,89	117.829,53
IDEI	56.334,80	45.381,46		
Funzioni strumentali	9.277,74	6.991,52	0,00	6.991,52
Incarichi specifici al personale ATA	7.836,40	5.905,35	0,00	5.905,35
Valorizzazione del personale Risorse art.40 c.4 lett.g)CCNL/2018 (docenti+ata)	35.144,61	26.484,26	356,40	26.840,66
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	9.443,70	7.116,58	8.000,00	15.116,58
Attività complementari di educazione fisica	7.219,90	5.440,77	7.553,80	12.994,57
Ore di sostituzione docenti	8.659,85	6.525,89	3.853,64	10.379,53
<b>TOTALE</b>		<b>168.680,01</b>	<b>27.377,73</b>	<b>196.057,74</b>

## Art. 20 – Fondi finalizzati

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, anche se, in base a quanto previsto dall'art.9 CCN Comma 3 "Resta ferma la possibilità per la singola istituzione scolastica di definire con la contrattazione integrativa di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti, comprese le eventuali risorse di cui al comma 1, anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'articolo 40".

Per il presente anno scolastico tali fondi, provenienti dal Fondo Unico MOF, sono pari a:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 € **64.834,18** cui si aggiungono le economie dello scorso anno (**7.613,89**) per un totale € **72.448,07** (lordo dip.)

b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva: € **5.440,77 (+7.553,80 avanzo scorso anno);** € **12.994,57**

c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa € **6.991,52;**

d) per gli incarichi specifici del personale ATA € **5.905,35;**

e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica € **7.116,58;** cui si aggiungono le economie dello scorso anno (8.000) per un totale di € **15.116,58** (lordo dip)

f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti € **6.525,89,** cui si aggiungono le economie dello scorso anno (3.853,64) per un totale di € **10.379,53** (lordo dip)

g) per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011 e dall'art. 1 comma 249 della Legge di Bilancio € **26.484,26** cui si aggiungono le economie dello scorso anno (+356,40 solo docenti); per un totale di € **26.840,66** (lordo dip)

h) per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017 \*

k) attività di recupero nella scuola secondaria di II grado (IDEI) € **45.381,46.** In base allo storico, si accantonano 500 ore a 35€ per i docenti per un totale di 17.550 € e la differenza, pari a 27.881,46 viene suddivisa in ragione del 74% e del 26% tra docenti (20.632,28 €) e ATA (7.249,18)

j) per l'alternanza scuola-lavoro(PCTO) € **35,882,70**

\*fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (MOF) finalizzata a valorizzare in sede di contrattazione, l'impegno dei docenti in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica, e il contributo alla diffusione di modelli per competenze.

## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

#### Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

#### Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono definite detraendo l'importo dell'indennità di direzione, spettante al Direttore SGA come parte variabile, da quello complessivo del fondo di istituto; la stessa detrazione viene operata sull'importo dell'indennità di direzione da corrispondere al sostituto del DSGA;
2. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, pari a **46.989,18**, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € **36.251,99**, corrispondenti al 74% del totale, cui sono aggiunte le economie dello scorso anno 7.613,89, per un totale di 43.865,88) e per le attività del personale ATA € **12.737,19** in ragione del 26% derivante dalla suddivisione.
3. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
4. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

#### Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

a) Le risorse disponibili vengono utilizzate in via prioritaria per il rimborso delle spese di viaggio che il personale docente e ATA deve sostenere per la partecipazione a corsi che si svolgono fuori sede.

#### Art. 24 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

- a. COORDINAMENTO DIDATTICO: (coordinatori di classe, coordinatori di materia, coordinatori di indirizzo, responsabili dei laboratori, coordinatore corso post-diploma IFTS, gruppi di lavoro e di progetto ecc.) **32%** pari ad ore: 993
- b. ATTIVITA' ESSENZIALI di supporto all'organizzazione (vicepresidenza sede centrale e sede Apc , Ufficio tecnico e commissione tecnica, commissione elettorale, team INVALSI, team servizi informatici, tutor neo-immessi, responsabile qualità, CIC): **24%** pari ad ore: 745.
- c. SUPPORTO AL PTOF (responsabile stesura, monitoraggio e valutazione PTOF, commissioni: orientamento, legalità, rapporto col mondo del lavoro, volontariato, biblioteca, PTOF e RAV, viaggi di istruzione, attività culturali, proposte e gestione bandi, GLI, progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare): **31%** pari ad ore: 943
- d. ATTIVITA' AL TERMINE DELLE LEZIONE (supporto predisposizione organici, rendicontazione FIS, predisposizione e stesura orario; commissione formazione classi, organizzazione Esami di Stato, organizzazione esami integrativi e di idoneità, organizzazione corsi di recupero, organizzazione prove di recupero debiti formativi, sostituzione DS, predisposizione attività inizio nuovo a.s): **13%** pari ad ore: 404

\*per il dettaglio vedi allegato A

Verranno retribuiti col FIS solamente quelle attività e progetti che prevedono un lavoro fuori dal proprio orario di servizio;

Ogni attività dovrà essere rendicontata dal responsabile di commissione o di progetto;

Non verranno riconosciute dal FIS le attività di auto aggiornamento

- 2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

tot. 37.127,63

	FONDO ATA			BONUS ATA (valorizzazione merito)		
	24.356,72 €	comm. 14,5/h	1679,8	6.885,91 €	comm. 14,5/h	474,9
	AA	AT	CS	AA	AT	CS
	11	20	21	11	20	21
	€ 14,50	€ 14,50	€ 12,50	€ 14,50	€ 14,50	€ 12,50
	59,6%		40,4%	59,6%		40,4%
Ore ripart uguale	1001,4		678,4	283,1		191,8
Capitale ripart ugual	14.520,35 €		9.836,37 €	4.105,06 €		2.780,85 €
Diff 2 euro			8.479,63 €			2.397,28 €
Scarto			1.356,74 €			383,57 €
Ridistribuzione	14.520,35 €	1.356,74 €		4.105,06 €	383,57 €	
<b>Totali</b>	15.877,09 €		8.479,63 €	4.488,63 €		2.397,28 €
	24.356,72 €			6.885,91 €		
				31.242,63 €		

Alternanza scuola lavoro	AT	AA
4.350,00 ore	80	220 l.d.

fondo		ore	custodi - ore	U.T. - ore	bonus		ore
10.243,28	A.T.	706	30	50	2.895,89	A.T.	199
5.633,81	A.A.	388			1.592,74	A.A.	109
8.479,63	C.S.	678	30		2.397,28	C.S.	191
<b>24.356,72</b>					<b>6.885,91</b>		
	sub totale	31242,63					
custodi	30 ore CS	375,00					
	30 ore AT	435,00					
ut	50 ore AT	725,00					
pcto		4350,00					
	<b>totale</b>	<b>37127,63</b>					

\*per dettaglio vedi allegato B

*Prof. P. P. P.*  
*Prof. P. P. P.*